Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone, Emiliano Vincenzo Toppi.*

Pastorale, Catechesi, Liturgia

Archetti G., In cammino da Ambrogio a Paolo VI. Conversazione con l'arcivescovo di Milano, Studium, Roma 2020, pp. 127, € 16,00.

Cocasione delle celebrazioni centenarie per la consacrazione della nuova Chiesa di Calino, la presenza di monsignor Delpini, un dialogo tra quest'ultimo e una comunità cristiana, sono questi i momenti che hanno dato luogo al vol. di Gabriele Archetti. La visita del metropolita ambrosiano si è, pertanto, trasformata in un colloquio tramite cui la millenaria vicenda della fede in terra lombarda è stata ripercorsa non tralasciando lo sguardo sulla complessa e, a tratti, tragica attualità. Toni familiari, spontanei che fanno dimenticare le limitazioni sanitarie dovute alla pandemia, una storia locale, una come tante, in grado di elevarsi a paradigma universale. (DoS)

BELLI M., L'epoca dei riti tristi, Queriniana, Brescia 2021, pp. 233, € 16,00.

Siamo circondati dai riti: il fatto stesso di andare a divertirsi in un locale, di giocare o di stringere amicizie è condizionato da una necessaria ritualità. Questi riti «fuori dalla Chiesa» quanto influenzano quelli che si svolgono da secoli «dentro la Chiesa»? Esiste tra di essi un'osmosi? A queste domande risponde l'a., docente di Teologia dei sacramenti, ponendosi un ulteriore quesito: se viviamo in un'epoca in cui prevalgono i riti tristi, quale sarà il destino della liturgia? Indubbiamente tra riti religiosi e riti profani c'è uno strettissimo legame. I primi posseggono un'altissima densità di senso, mentre i secondi mostrano di esserne deficitari: come scrive lo stesso Belli, «un uomo che mangia in modo triste è esistenzialmente distante dal banchetto nuziale dell'Agnello».

MANCINI G., Sinodalità. *Esercizi per la parrocchia*, Effatà, Cantalupa (TO) 2020, pp. 91, \in 10,00.

Se oggi, «a distanza di più di 50 anni dal Concilio, approcciamo il tema della sinodalità come se si trattasse di una scoperta recente, significa (...) che in tale periodo all'argomento non è stato riservato un doveroso spazio di approfondimento e metabolizzazione»: parte da qui la riflessione dell'a., presbitero della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Dopo aver presentato la parrocchia quale dimensione essenziale della vita della Chiesa, e le caratteristiche ecclesiologi-co-pastorali di un progetto pastorale, l'ultima parte propone una metodologia di produzione del progetto pastorale, con particolare attenzione alle relazioni tra il parroco e i fedeli laici. (VR)

PAPA FRANCESCO, Perché avete ancora paura? Non avete ancora fede? Statio orbis 27 marzo 2020, LEV − Piemme, Città del Vaticano − Milano 2021, pp. 160, € 14,90.

Nel primo anniversario della *Statio Orbis* presieduta da papa Francesco sul sagrato della Basilica di San Pietro, il Dicastero per la comunicazione ha curato un libro che ripercorre le tappe di un percorso segnato da lutti e sofferenze, ma anche dalla speranza. Le pagine del vol. raccolgono le immagini più suggestive di quel 27 marzo 2020, insieme a una selezione di meditazioni, catechesi, omelie, messaggi con i quali il papa ha indicato, in questo anno caratterizzato dalla pandemia, la strada per affrontare le sofferenze e guardare al futuro con uno spirito di fiducia. Il libro, con la Prefazione di mons. G. Marini e l'Introduzione di P. Ruffini, contiene inoltre un colloquio nel quale papa Francesco ripercorre l'emozione di quella preghiera.

Spiritualità

ASTORI S., Parole buone. *Pillole di resilienza per superare la crisi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020, pp. 160, € 16,00.

In questo tempo di pandemia lo psichiatra e psicoterapeuta propone un progetto di speranza che passa attraverso la resilienza. Ogni c. racconta emozioni, sensazioni, pensieri concludendo con una «pillola» di saggezza. «Superiamo più facilmente una crisi quando ascoltiamo i consigli di chi è stato reso saggio dalle fatiche della vita». E via di seguito con armonia, lode, appuntamento e condivisione. E ancora un c. dedicato alla trasformazione, all'impegno, alla meraviglia e all'occasione. Si conclude con la «visione», in riferimento al sogno del faraone interpretato da Giuseppe: «superiamo più facilmente una crisi se passiamo oltre la logica comune e lasciamo aperta la possibilità di ritrovarci in una condizione migliore di prima» (cf. anche Regno-att. 10,2020,279). (PT)

RICCA P., Domande di vita. A cura di G. Platone, Claudiana, Torino 2020, pp. 186, \in 14,50.

Per quasi un decennio il noto pastore e teologo valdese ha risposto in una sua rubrica del settimanale protestante *Riforma* alle diverse domande che provenivano dai lettori: ognuna di essa è stata per Ricca un interrogativo importante. Il vol. propone una scelta meticolosa delle domande e delle questioni più delicate che furono sottoposte alla sua attenzione. Il risultato è estremamente coinvolgente: quei quesiti, quelle risposte ma anche quei dubbi incidono inevitabilmente sul vissuto di ogni credente. Il libro è arricchito da un'intervista a cura di Fulvio Ferrario e di Cristina Simonelli fatta allo stesso Ricca che non fa sconti a nessuno, a iniziare da se stesso. (*DoS*)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CIGNONI M. (a cura di), **Porta Pia centocinquanta anni dopo**. *Un bilancio*, Claudiana, Torino 2020, pp. 126, & 12,50.

Il 20 settembre 1870 ebbe luogo la storica presa di Porta Pia: lo Stato pontificio cessò di esistere e l'Italia, con l'annessione di Roma, completò la propria unificazione. Tale evento epocale ebbe delle fondamentali ripercussioni non solo in politica nazionale e internazionale, ma aprì la strada alla libertà religiosa e a un nuovo modo di intendere i rapporti tra lo stato italiano da un lato e Chiesa cattolica e minoranze religiose dall'altro. Gli aa., di estrazione cattolica, protestante, ebraica, riflettono su cosa ha significato diffondere e leggere la Bibbia venduta liberamente da un anonimo colportore evangelico pochi giorni dopo quella fatidica data del 20 settembre 1870. (DoS)

Dal Corso M., Salvarani B., «Ho parlato chiaramente al mondo». Per una teologia pubblica ecumenica, Cittadella, Assisi (PG) 2020, pp. 191, \in 15,90.

a finalità del libro è espressa sin dall'*incipit* con cui gli aa. iniziano il saggio: favorire nel contesto nazionale l'introduzione di una teologia pubblica ecumenica, offrendo una definizione di *«teologia pubblica»* basata sulle ricerche di altre consolidate esperienze. Lo sforzo è indubbiamente lodevole se solo si pensa che viviamo in quello che è stato definito un «villaggio globale». Ciò significa che siamo faticosamente alla ricerca di uno nuovo umanesimo per questo attuale cambio d'epoca in cui la stessa teologia è chiamata a saper condurre inediti processi culturali e sociali. Una prospettiva ecumenica, interreligiosa, interculturale che, dunque, richiede a maggior ragione una teologia consapevole del proprio contesto specifico. (*DoS*)

De Giorgi F., Quale Sinodo per la Chiesa italiana? Dieci proposte, Scholé, Brescia 2021, e-pub, € 17,99.

a Chiesa italiana ha bisogno di un sinodo, afferma lo storico De Giorgi, a maggior ragione uscendo dall'«emergenza sanitaria» che «ha



CICLO DI LICENZA

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN

TEOLOGIA PASTORALE

TEOLOGIA SPIRITUALE

Anno Accademico 2021-2022

CORSI BASE E COMUNI

I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica (G. Mazzocato, A. Ramina, R. Tommasi, A. Toniolo)

Ermeneutica biblica: Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana (S. Romanello, S. Didonè)

L'Eucaristia, irruzione simbolico-rituale dell'Eschaton (G. DI DONNA)

La "conversione pastorale" delle parrocchie: profili istituzionali (G. Brugnotto)

Chiesa a-venire. Tra testimonianza storica e attesa del Regno (S. De Marchi)

Dopo la Laudato si'. Una spiritualità ecumenica per la cura della casa comune (S. Morandini)

Parola e Spirito per immaginare la comunità (1 lettera ai Corinzi) (S. ROMANELLO)

I modi della presenza di Dio nell'Israele biblico (R. RONCHIATO)

CORSI DI INDIRIZZO. TEOLOGIA PASTORALE La chiesa che verrà (D. Vivian, A. Dal Pozzolo) (semina-

rio-laboratorio) Metodologia della ricerca in Teologia pastorale (A. STECCANEL-

Quale futuro delle chiese d'Occidente? (A. TONIOLO) Una catechesi nuova a partire dagli adulti (R. Covi)

La ministerialità in una pastorale generativa (L. TONELLO)

Accompagnare, discernere, integrare. Pratiche pastorali per comunità inclusive (M. OMETTO)

Discernere in comunità. Significati e processi (A. STECCANELLA, G. GRANDI)

Diaconia della cura (M. CAPPELLETTO)

Relazioni nei gruppi e gestione dei conflitti (M. Ius)

CORSI DI INDIRIZZO. TEOLOGIA SPIRITUALE

La preghiera cristiana (M. CESCHIA, A. BERTAZZO) (seminario-laboratorio)

Metodologia della ricerca in Teologia spirituale (L. Bertazzo) Temi e metodi della teologia spirituale (A. RAMINA)

Proposte di spiritualità emergenti nel secondo millennio (L. Bertazzo)

L'Islam sufi (A. GROSSATO)

Risvegliare la fede: percorsi mistagogici e prospettive mistiche per oggi (S. Dalle Fratte)

Ignazio di Loyola e papa Francesco (L. LUPPI)

Tra tradizione e innovazione: un itinerario tra le nuove comunità monastiche (M. Ceschia)

La simbolica tra vita e fede (G. BONACCORSO)

Dinamiche umane ed esperienza religiosa (A. BERTAZZO)

SABATI FORMATIVI

Percorsi modulari validi anche per la formazione permanente, l'aggiornamento degli insegnanti di religione.

Pratiche di trasformazione nelle teologie delle donne (M. CE-SCHIA, L. VANTINI)

Ministeri delle donne nella chiesa (S. Noceti, A. Steccanella)

SEDE: Via del Seminario 7 – 35122 PADOVA Info: tel. 049 664116 segreteria.secondociclo@fttr.it – www.fttr.it Iscrizioni a partire da giugno 2021 imposto ripensamenti e sperimentazione in forme nuove». Certo, come spesso capita, essa è oggi come quei malati che «vedono come problema non la patologia di sui soffrono, ma il medico che [la] vuole curare» dopo tanto forzato immobilismo. «Ma per alzarsi non basta la sinodalità come stile? No, è necessaria ma non sufficiente». Ci vuole proprio il sinodo, anche se potrebbe non bastare. Di qui – dopo una carrellata sulla storia della Chiesa in Italia – 10 aree su cui lavorare: diaconato femminile, pastorale per le persone omosessuali, *viri probati*, laicato ed elezione dei vescovi, sacerdozio «matrimoniale», mistagogia per l'infanzia, *Amoris laetitia*, pedofilia e liturgia. C'è da augurarsi che a tanta parresia evangelica corrisponda altrettanta accoglienza nel corpo ecclesiale. (*MEG*)

GUGLIERMETTO G., Gli anglicani. *Un profilo storico e teologico*, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2020, pp. 244, € 16,00.

/a., pastore e teologo anglicano biculturale (Italia e Stati Uniti), è consapevole che nel nostro paese, a parte studi specialistici per lo più diretti a un pubblico ristretto, è quasi del tutto assente un volume in lingua italiana che descriva in modo sintetico e divulgativo l'anglicanesimo. Lo studio si divide in tre distinti profili: storico, dalla Riforma in Inghilterra del '500 per giungere all'attuale Chiesa anglicana; teologico che affronta la teologia, la struttura e l'identità di quest'ultima; documentaria, estremamente preziosa per leggere i documenti più importanti che hanno costellato la storia dell'anglicanesimo nel corso del tempo. Opera di divulgazione necessaria per dare maggiore impulso all'attività ecumenica. (DoS)

Traini G.T., Giovanni Nervo. Carità e giustizia, Becco Giallo, Padova 2020, pp. 111, \in 16,50.

n'idea originale quella di trasformare in fumetto le tappe salienti della biografia di don Giovanni Nervo: dalle sue posizioni sulla guerra fino al rapporto con i giovani, i poveri, gli emarginati, perché «il futuro appartiene a chi sa cogliere e valorizzare novità positive della società e della storia». E di novità Nervo ne ha sapute cogliere moltissime, dai partigiani ai profughi, dagli operai agli studenti delle scuole di servizio sociale, fino ad arrivare alla Caritas: la cronistoria finale sintetizza tutte le tappe più importanti, le vignette immortalano, nei gesti e nelle espressioni, i tratti che hanno reso don Giovanni Nervo un gigante, come approfondisce la rubrica «Sulle spalle di giganti» di questo numero (cf. p. 237).

VIGANÒ D.E., Testimoni e influencer. Chiesa e autorità al tempo dei social, EDB, Bologna 2020, pp. 118, € 10,00.

L'a. ripercorre l'uso dei termini «autorità» e «credibilità» nel Nuovo Testamento e nella Chiesa antica, per arrivare ad analizzare il fenomeno degli influencer e delle loro modalità di intercettare il pubblico. Il giudizio non è negativo, a patto che non venga perso di vista il contenuto del messaggio da trasmettere. Gli influencer, infatti, sono «credibili e autorevoli» solo all'interno delle «comunità sociali che si formano sul web e che hanno un valore emotivo». Altra cosa è chi riesce, anche in tempo di crisi e attraverso nuovi strumenti comunicativi, a trasmettere un'autorità tradizionale. Per chiarire il concetto viene analizzato nel dettaglio il backstage del momento straordinario di preghiera in tempo di epidemia presieduto da papa Francesco sul sagrato della Basilica di San Pietro il 27 marzo 2020.

Filosofia, storia, saggistica

Aa. Vv., Ridere degli dèi, ridere con gli dèi. *L'umorismo teologi*co, Il Mulino, Bologna 2020, pp. 241, € 22,00.

Difficile ridere dell'Eterno nelle religioni monoteiste, a differenza di quanto avviene in quelle politeiste. È questa la tesi che sottende il saggio diviso in tre cc., il primo dei quali dedicato agli dèi dell'antichità classica e gli altri due, rispettivamente, al pacifico sorriso del Buddha in relazione con le risate dei maestri zen, e alla comicità nelle cosiddette «religioni senza nome». Fa da premessa una robusta introduzione su cosa si debba intendere per umorismo teologico delle *joking religions* che, nel loro desacralizzare il cielo, avvicinano quest'ultimo agli uomini determinando società inclusive e aperte alla convivenza. (DoS)

BEDESCHI G., I maestri del liberalismo. *Nell'Italia repubblicana*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2021, pp. 183, € 16,00.

Nell'Italia del secondo dopoguerra due furono i partiti di massa egemoni: la DC con la sua cultura di tipo comunitario-solidaristico e il PCI portatore di un'istanza statalistico-collettivistica. Il partito cattolico, tuttavia, fece proprie diverse traiettorie tipiche della cultura più liberale: il grande avversario di quest'ultima fu, pertanto, la cultura marxista che, in quegli anni, fu di fatto egemone nel nostro paese. L'a. ripercorre quella stagione analizzando, con rara perizia, gli alfieri della «società libera» che si opposero, pur essendo minoranza, alle mitiche narrazioni del collettivismo. Al riguardo merita una particolare attenzione la figura di Lucio Coletti, la cui parabola filosofica è emblematica per comprendere la crisi del marxismo in Italia. (DoS)

BERTI E., Saggi di storia della filosofia, Studium, Roma 2021, pp. 280, $\ 25,00$.

Il vol. raccoglie saggi scritti dall'a. su diversi filosofi che, con il passare degli anni, sono ormai difficilmente reperibili se non dopo ricerche effettuate in biblioteca. Essi si snodano dall'antichità iniziando con uno studio dedicato a Parmenide, per poi transitare nel Medioevo e nella modernità, per giungere a trattare la filosofia contemporanea riflettendo su Croce e Gentile e sulle radici filosofia dell'idea di Europa. L'ultimo pregevole studio è dedicato alla figura di un filosofo pressoché sconosciuto al grande pubblico e, forse, anche a quello più specializzato in letture filosofiche: Romano Bacchin, da Berti definito filosofo autentico fra i più importanti di tutto il Novecento. Testo di studio. (DoS)

ZANINI A. (a cura di), **Alexander Pope**. *Saggio sull'uomo*, Liberi-libri, Macerata ²2020, pp. 129, € 9,00.

Alexandre Pope, vissuto tra la fine del XVII e i primi decenni del XVIII e sec., fu un prolifico poeta inglese, amico di Lord Bolingbroke, fondatore con Jonathan Swift del famoso *Scriblerus Club*, sicuramente tra le figure più eminenti della letteratura britannica di tutti i tempi. Con questa sua opera si pone al vertice della propria produzione. In essa si racchiude il pensiero filosofico del Settecento inglese influenzato dal coevo deismo. Accettare un ordine universale in cui l'amore e l'odio, il piacere e il dolore, le luci e le oscurità dell'esistenza trovano un loro senso, significa per l'essere umano deporre una volta per tutte la pretesa di essere onnisciente. Testo amato da Voltaire e da Kant che giunge sino a noi per essere letto. (DoS)

Politica, Economia, Società

AGUECI S., Leonardo Vitale. *La mia battaglia l'ho vinta*, Quick Edizioni, Trapani 2021, pp. 127, € 12,00.

'a., docente e giornalista, racconta la storia della conversione di Leonardo Vitale, giovane pentito di mafia assassinato il 2 dicembre 1984. Dopo un'infanzia e una giovinezza caratterizzate dal percorso di iniziazione a «uomo d'onore», costruito dalla famiglia mafiosa, in seguito alla sua prima confessione spontanea da pentito, quando ancora il fenomeno del pentitismo era all'inizio, si avvia una lunga vicenda giudiziaria e psichiatrica qui minuziosamente ricostruita. L'ultima parte è dedicata alla sua conversione, nella scia di una coltivata e meditata spiritualità francescana, come dimostrano le lettere e gli appunti personali posti in Appendice. Forse ci sarebbe materiale, suggerisce l'a., per avviare il processo canonico di beatificazione.

CARPINELLI G., La compagnia del libro, Raineri Vivaldelli Editore, Torino 2020, pp. 131, € 12,00.

Un libro che formalmente è un romanzo, ma che potrebbe essere tranquillamente considerato anche un saggio storico. L'a. è infatti uno storico di mestiere (ha insegnato per anni presso l'Università di Torino). In quella che egli stesso definisce una «confessione», ci illustra l'itinerario biografico di Marco (torinese di padre campano, operaio di formazione cattolica), il quale lascia la fabbrica per dedicarsi al mestiere che ha sempre sognato: il libraio. Carpinelli ci conduce in un meraviglioso itinerario storico, geografico e letterario nel capoluogo piemontese, grande capitale del libro e della cultura, ma anche dell'industria e del conflitto di classe. Un itinerario che è anche indagine sull'animo umano.

DE RITA G., II lungo Mezzogiorno. *Interpretazioni e narrazione. Antologia 1966-2002*, Laterza, Roma-Bari 2020, pp. VIII+213, € 18,00.

a «questione meridionale» è oggetto di tanti studi. Il presidente del CENSIS, acuto osservatore delle trasformazioni economiche e sociali del paese, parte dalla sua esperienza diretta, per poi affrontare il tema a partire dalle «autostrade». Al Nord vengono costruite per innervare i nuovi sistemi economici: un esempio su tutti è lungo la tratta Piacenza-Bologna, dove proprio di recente è stato costruito il punto di uscita di Valsamoggia per collegare industrie nascenti nell'area. Nel Sud, invece, la struttura, peraltro di faticosa e annosa costruzione, è stata concepita per le lunghe distanze. Quindi nel Meridione si parla ancora di grandi opere sia per strade e autostrade che per ferrovie e telecomunicazioni, in termini di opere separate e non di rete. (PT)

GARIGLIO B. (a cura di), **Un partito di popolo**. *Il Partito popolare in Piemonte e la sua classe dirigente*, Celid, Torino 2020, pp. 423, 6 24.00.

Il corposo vol. ci introduce nell'ambiente piemontese, tra la Grande guerra e il fascismo, facendoci conoscere uomini e fatti del Partito popolare; non i vertici però, ma la sua base. Una ricerca della fondazione Carlo Donat-Cattin che raccoglie documenti e informazioni da ogni provincia piemontese, biografie di rappresentanti della società, del mondo del lavoro, della cultura e della politica. I dati provengono soprattutto dal giornale cattolico Il Momento: l'archivio storico del partito, infatti, venne distrutto perché non cadesse in mano fascista. (PT)

Lyon D., La cultura della sorveglianza. Come la società del controllo ci ha resi tutti controllori, LUISS, Roma 2020, pp. 229, € 20,00.

Prendendo le mosse da 1984 di George Orwell l'a. ci porta per mano all'interno del mondo del controllo da parte nostra verso gli altri, ma, ovviamente, anche da parte degli altri verso noi stessi. Un'interessante analisi di ciò che è divenuto l'elemento basilare dell'ordine economico e sociale che le multinazionali ci hanno imposto, soprattutto attraverso il web, osservando i nostri comportamenti abituali e, senza che da parte nostra vi sia consapevolezza, indirizzandoli verso i propri obiettivi commerciali e non solo. Il «grande fratello» è ribaltato: non sono più gli altri, ma siamo noi stessi che portiamo acqua al mulino/sistema. L'opera è ricca di spunti e informazioni utili per vivere nel mondo attuale e portarci verso il futuro, corredati da una corposa bibliografia. (PT)

NATOLI S., Dei relitti e delle pene. Giustizia, giustizialismo, giustiziati. La questione carceraria fra indifferenza e disinformazione, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2020, pp. 182, \in 15,00.

Viva «viva la galera che ti fa ben rozzo e nerol»: così recita una canzone di Enzo Jannacci che ironizza sul comportamento di chi si disinteressa della condizione di tutti coloro che, in nome della sicurezza, vengono lasciati marcire nelle patrie galere. L'a. mette subito in evidenza il problema di fondo del nostro sistema carcerario: attualmente in Italia sono stipati 61 mila detenuti (dato del febbraio 2020), ben 15 mila in più rispetto alla capienza effettiva, con un costo annuo di tre miliardi di euro senza raggiungere, se non in minima parte, il risultato che la Costituzione assegna al sistema penitenziario, vale a dire il reinserimento, a fine pena, dei detenuti nella comunità. Saggio-indagine su di un sistema giudiziario carcero-centrico da riconfigurare dalle fondamenta. (DoS)

VIAN G.M., Andare per la Roma dei papi, Il Mulino, Bologna 2020, pp. 156, \in 12,00.

Non la classica guida, ma un nuovo approccio per presentare quella che è stata un'idea sempre presente nella mente degli dèi prima di diventare la città dei martiri cristiani e, successivamente, dei papi a iniziare dall'apostolo Pietro: Roma. L'a. ci invita a fare un viaggio a ritroso nel tempo, un cammino lungo venti secoli partendo da Santa Marta, luogo in cui l'attuale pontefice ha deciso di vivere anziché nel palazzo papale. I luoghi, le date, le epoche si susseguono in un vertiginoso filo rosso sintetizzato con l'espressione «Roma, non basta una vita». Certamente un libro come il suo non basta a illustrare la città eterna; può, però, essere utilissimo per iniziare un percorso in cui la spiritualità cattolica si coniuga con l'arte, l'urbanistica, la teologia, la storia. (DoS)